

LA NOSTRA SALUTE

Le tripanosomiasi: malattie dimenticate

È interessante chiedersi come mai per malattie così importanti come le tripanosomiasi non esistano ancora farmaci a grande diffusione. Una prima considerazione è che la sperimentazione «privata» di un nuovo farmaco richiede cospicui investimenti e molti anni di ricerche: ciò significa che gli eventuali ricavi derivati dalle future vendite dovrebbero compensare questi investimenti. Purtroppo, le tripanosomiasi colpiscono soprattutto le persone più povere dei Paesi in via di sviluppo, che non offrono incentivi finanziari ai potenziali investitori farmaceutici. Come fan-

no notare le organizzazioni internazionali che si occupano di salute, si tratta delle «malattie dimenticate» dai Paesi cosiddetti sviluppati.

Un'altra considerazione è che anche in Paesi che possiedono le capacità tecniche e industriali per la ricerca e la produzione di medicine malattie di questo genere sono ugualmente difficili da combattere. I tripanosomi riescono infatti a ingannare il sistema immunitario umano, i vaccini stessi e gli eventuali farmaci, perché mutano rapidamente, modificando di continuo le molecole di riconoscimento

della superficie cellulare propria o della cellula infettata.

Infine, a differenza delle cellule procariotiche dei batteri, questi microbi unicellulari sono eucariotici; le loro cellule sono molto simili alle nostre, e i farmaci in grado di ucciderli risultano tossici anche per il nostro organismo.

Un groviglio cellulare In alcuni casi i tripanosomi come *Leishmania major* formano aggregati di cellule tenute insieme da un nocciolo di mucillagine secreto intorno ai flagelli. Il motivo di questo tipo di aggregazione dei tripanosomi non è ancora noto.



© Dennis Kunkel Microscopy, Inc.